

COMUNE DI MUSCOLINE

(PROVINCIA DI BRESCIA)

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 8 del 28/04/2023

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TARIFFARIO TARI ANNO 2023

L'anno **duemilaventitre addì ventotto del mese di aprile** nella Sala Consiliare posta al 2° piano del Palazzo Comunale è stato convocato per le ore 20:30 nei modi e colle formalità stabilite dalla Legge, il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione. Sono Presenti i Signori:

N.	Cognome e nome		Presente	Assente
1.	BENEDETTI GIOVANNI	Sindaco	X	
2.	BERARDI GIUSEPPE	Consigliere	X	
3.	CHIANESE VINCENZO	Consigliere		X
4.	PAPA ANDREA	Consigliere	X	
5.	LAURO CAMILLA	Consigliere		X
6.	DAVIDE GOFFI	Consigliere		X
7.	SEMINARIO ELISA	Consigliere	X	
8.	PODAVINI VALENTINA	Consigliere	X	
9.	SEMINARIO VALENTINO	Consigliere	X	
10.	BARBI GIOVANNI	Consigliere	X	

Presenti n.7 - Assenti n.3

Assessori esterni presenti: SCALFI Simone e CONTER Veronica.

Assenti: nessuno.

Assiste il Segretario Generale: LO PARCO ANNALISA.

Il Signor BENEDETTI GIOVANNI nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato posto al 4 dell'ordine del giorno.

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TARIFFARIO TARI ANNO 2023.

Il Sindaco introduce il punto numero quattro dell'ordine del giorno e passa la parola all'assessore al bilancio, signor Simone Scalfi, per l'illustrazione della proposta di deliberazione.

L'assessore si sofferma sulla ripartizione dei costi del servizio tra fissi e variabili e sulla suddivisione della spesa tra le utenze, domestiche il 42% e non domestiche il 58%. I rincari della tassa si attestano all'9% circa per le utenze non domestiche, mentre le utenze domestiche subiscono un incremento medio di circa l'8 – 9% quantificato sulla base delle superfici e del numero di componenti del nucleo familiare. L'amministrazione ha incontrato la SAEVS per approfondire le motivazioni degli aumenti che appaiono legati alla difficoltà di conseguire i ricavi previsti dalla vendita delle frazioni differenziate. Il problema potrà essere superato solo con la realizzazione di un sistema di stoccaggio che consenta di migliorare la raccolta differenziata, anche per consentirne la vendita.

Dichiarata aperta la discussione nessun consigliere chiede d'intervenire.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

richiamati:

- i principi di economicità, efficacia, pubblicità, imparzialità e trasparenza dell'azioneamministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e s.m.i.;
- l'articolo 42 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e s.m.i.;
- il Regolamento per l'applicazione della Tassa rifiuti TARI (approvato con delibera C.C. n. 14 del 30.06.2020 e modificato con deliberazione n.4 del 30.03.2021);

dato atto che l'art. 1 Legge 27 dicembre 2019 (Legge di Bilancio 2020) al comma 738:

- ha previsto l'abolizione dal 2020 dell'Imposta Unica Comunale (IUC) nelle sue due componenti
 IMU E TASI lasciando però in vigore la Tassa rifiuti TARI;
- ha quindi mantenuto in vita le disposizioni relative alla disciplina della TARI, contenute nella
 Legge 27 dicembre 2013, n. 147, Legge di Stabilità per l'anno 2014, dai commi da 641 a 668;

richiamata la propria precedente deliberazione in data odierna con la quale è stato approvato il Piano Economico Finanziario per il periodo 2022-2025 elaborato secondo il nuovo metodo tariffario dei rifiuti (MTR) stabilito da ARERA al fine di omogeneizzare la determinazione delle

tariffe a livello nazionale;

preso atto che si rende ora necessario approvare per l'anno 2023 il Piano Tariffario TARI che garantisca la copertura integrale del costo del servizio di igiene ambientale quantificato nel suddetto Piano Finanziario in complessivi € 305.411,00;

dato atto che il D.Lgs. n. 116/2020, entrato in vigore il 26/9/2020, fra l'altro:

- prevede nuove regole in materia ambientale con consistenti riflessi anche sulla gestione del prelievo TARI;
- abroga il comma 2) lett. e) dell'art. 195 del D. Lgs. N. 152/2006 impedendo ai Comuni di poter operare, per determinati rifiuti, l'assimilazione agli urbani;
- definisce urbani i rifiuti indifferenziati e da raccolta differenziata prodotti dalle attività riportate nell'allegato L-quinques dal quale sono però state eliminate le "attività industriali con capannoni di produzione" ritenendo pertanto speciali tutti i rifiuti derivanti dalle attività di trasformazione industriale, svolte appunto nei "capannoni di produzione" con correlativo divieto di conferimento al servizio pubblico e sottrazione dei "capannoni" dalla tassa rifiuti (TARI);
- concede la possibilità alle utenze non domestiche la possibilità di conferire la totalità dei propri rifiuti per un periodo non inferiore a cinque anni (documentando l'effettivo conferimento a terzidi tali rifiuti) esentandole dalla corresponsione dell'importo della parte variabile della TARI;
- individua quali speciali i rifiuti da costruzione e demolizione prodotti da utenze domestiche;
- prevede l'uscita ex-legge dal servizio pubblico delle attività agricole;

vista la proiezione tariffaria 2023 (allegato "A") che:

- è stata elaborata sulla base dei costi evidenziati nel predetto Piano Finanziario;
- tiene in considerazione una percentuale di copertura del servizio pari al 100%;
- prevede una ripartizione del 58 % a carico delle utenze domestiche e del 42 % a carico delle utenze non domestiche;

rammentato che spetta ad ARERA il compito di approvare le predisposizioni tariffarie come deliberate dai Comuni a seguito dell'integrazione dei PEF approvati e che la medesima Autorità ha il potere di modificare i suddetti PEF, con particolare riferimento alla tutela degli utenti;

verificato che, nelle more dell'approvazione da parte di AREA, si applicano le decisioni assunte dai Comuni;

ritenuto pertanto che, in ragione di quanto sopra indicato, le tariffe TARI da applicare per l'anno 2023 sono quelle riportare nell'allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

precisato che l'art. 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 stabilisce che le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno;

accertato che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti i pareri favorevoliin ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile (articolo 49 TUEL);

tutto ciò premesso, con voti cinque favorevoli e due consiglieri astenuti (Seminario V. e Barbi) espressi in forma palese per alzata di mano da sette consiglieri presenti di cui cinque votanti,

DELIBERA

- 1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
- 2. di approvare, per i motivi espressi in premessa, le tariffe della TARI da applicare nell'anno 2023 riportate nell'allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3. di dare atto che le suddette tariffe entrano in vigore il giorno 1° gennaio 2023 a condizione che venga rispettato il termine di cui al successivo punto 4 del presente dispositivo;
- 4. di delegare il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria a trasmettere copia della presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente;
- 5. di dare atto che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti i preventivi pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile (articolo 49 TUEL).

Inoltre, il Consiglio Comunale, valutata l'opportunità di concludere tempestivamente il procedimento, tutto ciò premesso, con voti cinque favorevoli e due consiglieri astenuti (Seminario V. e Barbi) espressi in forma palese per alzata di mano da sette consiglieri presenti di cui cinque votanti,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, TUEL).

Sono parte integrante della proposta di deliberazione i seguenti pareri :

APPROVAZIONE PIANO TARIFFARIO TARI ANNO 2023

PARERE TECNICO (art.49, c.1 del D. Lgs. 267/200)

Si esprime parere **FAVOREVOLE**, in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento.

Muscoline, 20/04/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ZAMBELLI SILVIA

F	PARERE REGOLARITA' CONTABILE	(art.49, c.1 del D. Lgs. 267/200)				
Sulla proposta di deliberazione in oggetto :						
 □ In ordine alla regolarità contabile si esprime il seguente parere FAVOREVOLE □ Attesta che il parere non è stato espresso in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente. 						
Muscoline	e, 20/04/2023					
		IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ZAMBELLI SILVIA				

IL PRESIDENTE BENEDETTI GIOVANNI

IL SEGRETARIO GENERALE LO PARCO ANNALISA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che il presente verbale viene pubblicato in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi, sul sito web istituzionale di questo Comune alla sezione Albo Pretorio.

Muscoline, 02 maggio 2023

IL SEGRETARIO GENERALE LO PARCO ANNALISA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

In data **29 maggio 2023**, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 - comma 3 - D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE LO PARCO ANNALISA